



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota prot. n. 187 del 9 dicembre 2024 della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, con la quale sono state rappresentate al Ministro della salute talune criticità determinate dalla disomogeneità delle condotte e delle procedure, che vedono coinvolti gli specialisti in medicina legale che operano sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che, il Ministro della salute ritiene il settore della medicina legale di significativa rilevanza in termini di politica sanitaria e, pertanto, intende promuovere specifici approfondimenti tematici riguardanti sia i bisogni dei cittadini, sia le prestazioni da erogare a favore di enti e pubbliche amministrazioni, che quelli inerenti la professione di medico legale e le relative attività formative, nonché individuare e fornire indirizzi operativi unitari in materia di medicina legale;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di costituire, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute, un Tavolo tecnico in materia di medicina legale, che veda la partecipazione di rappresentanti del citato Dicastero, nonché esperti in materia in medicina legale;

DECRETA

Art. 1

(Tavolo tecnico sulla medicina legale)

1. È costituito, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute, il "Tavolo tecnico in materia di medicina legale", di seguito Tavolo.

Art. 2

(Attività del Tavolo tecnico in materia di medicina legale)

1. Al Tavolo è attribuita la funzione di supporto agli Uffici nel Ministero della salute per l'approfondimento delle tematiche attinenti la materia della medicina legale, nonché per l'individuazione di linee di indirizzo idonee in materia di:
 - aggiornamento e revisione delle tabelle per la invalidità civile di cui al decreto ministeriale 5 febbraio 1992 sulla base della classificazione internazionale (ICD) dell'Organizzazione mondiale della sanità;
 - valutazione del danno alla salute;

- le attività di competenza medico legale al servizio della Giustizia e della Sanità Pubblica;
- misure per il rispetto delle buone pratiche in materia di attività autoptica sanitaria e giudiziaria;
- svolgimento dell'attività identificativa nel vivente e nel cadavere, anche in relazione alle esigenze emergenti in relazione ai fenomeni di immigrazione;
- messa in atto di interventi di tipo medico legale in caso di disastri di massa determinati da sciagura, calamità, terrorismo;
- individuazione di azioni e tutela presso i centri di primo soccorso, nei di violenza sessuale e domestica sulle donne, sui minori e sulle fasce deboli della popolazione;
- legge 24/2017, la sicurezza delle cure e le competenze medico legali;
- violenza nei confronti del personale sanitario.

Art. 3

(Composizione del Tavolo tecnico sulla medicina legale)

1. Il Tavolo di cui all'articolo 1 è come di seguito composto:
 - a) Dott. Marco MATTEI Capo di Gabinetto del Ministro della salute, con funzioni di Presidente;
 - b) Cons. Giulia FERRARI Vice Capo di Gabinetto Vicario del Ministero della salute;
 - c) Cons. Andrea GIORDANO, Capo Ufficio legislativo del Ministero della salute;
 - d) Dott.ssa Maria Rosaria CAMPITIELLO, Capo Dipartimento della Prevenzione sanitaria del Ministero della salute;
 - e) Dott. Giuseppe AMATO, Magistrato, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma;
 - f) Dott. Alberto CISTERNA, Magistrato – Presidente 13 Sez. Tribunale Civile di Roma
 - g) Dott. Sergio COLAIOCCO, Magistrato, Procuratore aggiunto – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
 - h) prof. Luigi Tonino MARSELLA, Professore Ordinario di Medicina Legale – Università degli studi di Roma “Tor Vergata”;
 - i) prof. Franco INTRONA, Professore Ordinario di Medicina Legale – Università degli studi di Bari – Presidente SIMLA, Società Italiana di Medicina Legale);
 - j) prof. Carlo Pietro CAMPOBASSO, Professore Ordinario di Medicina Legale – Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
 - k) dott. Lucio DI MAURO, medico legale, segretario SIMLA - Società Italiana Medicina Legale e delle Assicurazioni;
 - l) Prof. Pierpaolo DELLANNO, Professore Ordinario di Procedura Penale Università di Roma;
 - m) Prof. Cristiano CUPELLI, Professore Ordinario di Diritto Penale Università di Roma “Tor Vergata”;
 - n) Prof. Angelo LALLI, Professore Ordinario di Diritto Pubblico – Università di Roma Sapienza;
 - o) Avv. Gaetano MUNGARI, Esperto del Ministro della salute.

Art. 4

(Regolamento e partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico sulla medicina legale)

1. Il Tavolo disciplina il suo funzionamento con un apposito regolamento interno che viene approvato non oltre la seconda riunione del Tavolo stesso.
2. Ai lavori del Tavolo possono partecipare, su invito del Presidente, rappresentanti degli altri Uffici del Ministero della salute con competenze concorrenti in materia.

Art. 5

(Sottogruppi e partecipazione di esperti esterni)

1. Il Tavolo può costituire sottogruppi di lavoro su temi specifici.
2. Il Tavolo può avvalersi di esperti esterni per la partecipazione ai sottogruppi di cui al comma I e, su invito del Presidente, per la partecipazione a riunioni, sulla base dello specifico ordine del giorno.
3. I componenti il Tavolo o gli esperti esterni possono partecipare ai lavori anche in videoconferenza.

Art. 6

(Funzioni di segreteria del Tavolo tecnico sulla medicina legale)

1. Le funzioni di segreteria sono svolte dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute.

Art. 7

(Durata del Tavolo tecnico sulla medicina legale)

1. Il Tavolo resta in carica per un triennio a partire dalla data di insediamento.

Art. 8

(Invarianza finanziaria)

1. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi, spese o altri emolumenti comunque denominati,
2. Al funzionamento del Tavolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali o finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Prof. Orazio Schillaci